

TI_GERICHTE 14.2002.00012 vom 26. Juni 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-06-26, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_14.2002.00012

FR: TI_GERICHTE 14.2002.00012 du 26 juin 2002

IT: TI_GERICHTE 14.2002.00012 del 26 giugno 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Ex art. 321 cpv. 1 lett. b CPC in sede di appello è esclusa la facoltà di addurre nuovi fatti, prove ed eccezioni. Di conseguenza le argomentazioni dell'appellante, proposte la prima volta in sede di appello, non possono venire considerate. Lo stesso vale per i documenti prodotti pure la prima volta con l'appello, che vanno estromessi dall'incarto. 2.a) La nozione di riconoscimento di debito constatato mediante scrittura privata ex art. 82 cpv. 1 LEF, che non è definita dalla legge, implica necessariamente il riconoscimento da parte dell'escusso o del suo rappresentante di un'obbligazione in relazione ad una somma di denaro determinata o facilmente determinabile. Il riconoscimento di debito può essere dedotto anche da un insieme di documenti a condizione che da essi risultino gli elementi necessari. Conditio sine qua non è che la somma di denaro riconosciuta sia facilmente determinabile secondo criteri oggettivi stabiliti in precedenza o sottratti a possibilità di modifica unilaterale dipendente dalla volontà delle parti (cfr. Flavio Cometta, Il rigetto provvisorio dell'opposizione nella prassi giudiziaria ticinese in Rep 1989 p. 338 con riferimenti). b) Il limitato potere di cognizione del giudice del rigetto non consente l'indagine volta a stabilire quale sia il reale significato di una dichiarazione che non appaia sufficientemente liquida, ritenuto che tale accertamento è compito del giudice ordinario (Cometta, op. cit. in Rep 1989 p. 330). c) Il giudice del rigetto accerta d'ufficio ed in ogni stadio di causa (quindi anche in sede d'appello) se la documentazione prodotta costituisce valido riconoscimento di debito e se vi è identità fra il creditore, il debitore e il credito (indicati nel precetto esecutivo e nell'istanza) con il creditore, il debitore ed il credito (di cui ai documenti prodotti) (Cometta, op. cit. in Rep 1989 p. 331). d) La procedente pretende il pagamento di fr. 20'127.-- fondando la sua pretesa sull'indicazione contenuta nel doc. D del seguente tenore: "Contributo secondo contratto di mutuo assegno nr. _____ 0 fr. 20'127.--". Dapprima occorre rilevare che le parti indicate nel doc. D sono tre, ossia la _____, lo _____ e la _____, che in calce al doc. D sono indicate " _____ " (senza alcuna firma), la " _____ " (con due firme) e che _____ ha apposto la sua firma due volte, la seconda volta con l'aggiunta " _____ ". Orbene, il limitato potere di cognizione del giudice del rigetto provvisorio non consente l'indagine volta a stabilire quale sia il reale significato di una dichiarazione che non appaia sufficientemente liquida, atteso che la semplice indicazione "01.02.2000 Contributo secondo contratto di mutuo assegno nr. _____", senza menzione dei contraenti, non permette in casu di stabilire quali sono le parti che hanno stipulato un contratto di mutuo e chi è il debitore e il beneficiario dell'assegno. Pertanto nell'ambito di questa procedura non è

possibile stabilire se la _____ sia creditrice nei confronti di _____ di fr. 20'127.--. Nemmeno lo scritto 26 aprile 2001 (doc. E), in cui _____ e afferma che in merito alle fatture scoperte sta cercando di ottenere un finanziamento per pagare i suoi debiti, aiuta a chiarire la fattispecie, atteso che il predetto scritto non reca il nome del destinatario. Per questo importo l'istanza di rigetto provvisorio dell'opposizione va quindi respinta per carenza di un chiaro riconoscimento di debito ex art. 82 LEF. e) La creditrice procede per l'incasso di ulteriori fr. 494.85 oltre interessi al 6% dal 17 agosto 2000 (ossia l'importo posto in esecuzione di fr. 20'621.85 dedotto l'importo di fr. 20'127.--, per cui non è dato riconoscimento di debito), fondando la sua pretesa sulle fatture n. _____ per fr. 140.60 risp. n. _____ per fr. 354.25 ed i relativi bollettini di consegna. La fattura n. _____ 9 corrisponde tra l'altro ai bollettini di consegna n. _____ per fr. 162.15, n. _____ per fr. 142.90 e n. _____ per fr. 147.25 sottoscritti da _____ complessivamente fr. 452.30, mentre la fattura n. _____ 1 corrisponde tra l'altro ai bollettini di consegna n. _____ per fr. 92.95 e n. _____ per fr. 84.30, complessivamente fr. 177.25, pure sottoscritti da _____. Questi bollettini di consegna, rimasti incontestati, da cui risulta la quantità e il prezzo unitario della merce consegnata, per un valore complessivo di fr. 629.55, costituiscono in via di principio validi riconoscimenti di debito ex art. 82 LEF (Rep 1959 p. 398; Panchaud/Caprez , Die Rechtsöffnung, Zurigo 1980, § 6 n. 15, §15 n. 23 e, § 72 n. 3) Considerato tuttavia che dall'importo posto in esecuzione ammontante a fr. 20'621.85 deve venire dedotto l'importo di fr. 20'127.--, per il quale, come ritenuto al precedente considerando, non è dato riconoscimento di debito, il rigetto provvisorio dell'opposizione può essere concesso unicamente per l'importo residuo di fr. 494.85 oltre interessi al 5% (art. 104 cpv. 1 CO) dal 15 novembre 2001 (interpellazione a mezzo PE). La sentenza pretorile va in tal senso riformata.

E. 2

La tassa di giustizia di fr. 180.--, da anticipare dalla parte istante, è posta a carico della _____." II. La tassa di giustizia del presente giudizio di fr. 270.--, già anticipata dall'appellante, è posta a carico della _____ III. Intimazione a: - _____;
Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, Sezione 5. per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello Il
presidente

La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.